

Esercizi capitolo quinto

La bellezza di esercitarsi è il non essere legati a un concetto, ma liberi di lasciare che gli istinti e l'immaginazione ci aiutino. Gli esercizi seguenti hanno lo scopo di favorire la conoscenza del mondo circostante e del mondo interiore. Bisogna concedersi di volare, non c'è bisogno di essere "giusti".

Sviluppare la fiducia in se stessi

Questo esercizio ha lo scopo di affinare la consapevolezza di ciò che si vede e di credere nel proprio intuito, al di là delle qualità che appaiono in superficie. I registi devono concentrarsi sugli attori e:

- elencare quante più possibili qualità personali;
- elencare le caratteristiche fisiche di ogni attore: l'età, l'altezza, il peso, il colore dei capelli, il colore degli occhi ed eventuali caratteristiche distintive;
- elencare i propri pensieri sulle qualità emotive e psicologiche di ciascun attore;
- capire se sono romantici o freddi;
- capire se sono inclini alla collera o sono pacifici;
- capire se pensano rapidamente o lentamente;
- capire se sono generosi o no;
- capire come si sentono rispetto a loro stessi;
- capire come si relazionano con gli altri.

Creare più domande a propria scelta aiuterà a sviluppare la capacità di andare oltre la superficie di una persona e consentirà di rendere più attenta e approfondita la scelta del cast.

Scrivere i profili dei personaggi

Base dell'esercizio può essere il copione usato per gli esercizi del capitolo quarto. I registi devono fare pratica scrivendo i profili dei personaggi per i ruoli maggiori; ogni descrizione deve essere un breve profilo in cui:

- elencare gli elementi essenziali: età, educazione, occupazione, relazioni con gli altri personaggi e la loro storia comune;
- poi, per ogni personaggio, elencare le caratteristiche psicologiche ed emotive, i bisogni vitali e i conflitti maggiori che affrontano;
- giocare con il casting;
- gli attori portano la propria personalità e le proprie qualità in un ruolo; l'esercizio seguente dimostra come questo influisca sul personaggio.

Il regista deve:

- utilizzare gli attori, dando loro una scena della sceneggiatura e facendogliela leggere. In un secondo momento, scambiare i ruoli, ribaltando un modo scontato di agire;
- far leggere di nuovo la scena agli attori ed elencare le diverse qualità che portano in ciascun ruolo, dando a ciascun attore azioni specifiche e/o modifiche da interpretare e osservando in che modo inseriscono i suggerimenti;
- con in testa gli effetti di entrambe le letture, tornare a quella originale e farla leggere di nuovo, notando le differenze. Quale assegnazione di ruoli è più interessante?

Questo esercizio dovrebbe mostrare che le scelte più scontate non sono necessariamente le migliori.